



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 355

Data 31/08/2022

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE INDIRIZZI PER AVVIO PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 PER INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O DI UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AL FINE DI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DI PERSONE SENZA DIMORA NEL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO 1.1.2023 - 31.12.2024.

L'anno 2022, addì trentuno del mese di Agosto alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
	anziano	
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'art. 2 dello Statuto del Comune di Brescia prevede, tra gli obiettivi preminenti della propria attività, la promozione della tutela delle persone, anche mediante la collaborazione con soggetti del Terzo Settore;
- che l'art. 10 del Regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 79 del 28.7.2016, nella parte prima, dedicata ai principi generali, recita: *«Nella pianificazione, progettazione e organizzazione delle prestazioni e dei servizi alla persona, il Comune favorisce e promuove la partecipazione dei soggetti del privato sociale, mediante il riconoscimento e la valorizzazione delle iniziative e delle risorse presenti sul territorio, tenuto conto in particolare del ruolo e delle finalità della cooperazione sociale»;*
- che con deliberazione n. 582 del 3.10.2017 la Giunta Comunale approvava le linee di indirizzo per interventi a favore della grave marginalità, impegnandosi a procedere con specifiche linee di intervento nei rapporti con il terzo settore;
- che, in particolare, la predetta deliberazione di Giunta Comunale ha previsto espressamente l'adozione di Avviso pubblico volto all'individuazione di soggetti del terzo settore per l'erogazione di interventi e prestazioni a favore della grave marginalità, individuando le linee di indirizzo necessarie a procedere in tal senso;

Dato atto:

- che il Considerando n. 114 della Direttiva Europea appalti 2014/24/EU prevede, tra l'altro, che per i servizi sociali "Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite preventivamente dall'amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote e a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione";
- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione sancisce che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni, in ossequio al principio di sussidiarietà (orizzontale), favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore (C.T.S), prevede che le Amministrazioni pubbliche possano sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato (ODV) e le

associazioni di promozione sociale (APS) convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

- che il suddetto art. 56 del Codice del Terzo Settore prescrive, altresì, che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la Convenzione avvenga nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;
- che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato con decreto n. 72/2021 linee guida sul rapporto fra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- che tali linee guida prevedono che la procedura relativa alla stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, prenda avvio con un Avviso per l'individuazione di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale alle quali la P.A., in ragione dell'attività effettivamente svolta, corrisponde un contributo;

Ritenuto opportuno procedere alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, in luogo della co-progettazione e/o accreditamento riservate al Terzo Settore in generale, o di altra procedura concorrenziale disciplinata dal D.Lgs. n. 50/2016, per le seguenti motivazioni:

- il Comune ha strutturato negli ultimi anni un articolato sistema di servizi diurni e residenziali, di bassa soglia o con valenza educativa di reinserimento e integrazione sociale, mediante varie formule procedurali e contrattuali: co-progettazioni, sistemi di accreditamento e formazione di elenchi di operatori qualificati, procedure contrattuali ai sensi del codice dei contratti pubblici;
- tale sistema, indicato al punto precedente, si caratterizza per l'elevata e specifica professionalità degli operatori e si sviluppa nella settimana e negli orari lavorativi giornalieri (per quanto attiene ai centri diurni), o con una presa in carico H24 (per quanto riguarda i servizi residenziali);
- le progettualità a favore dei cittadini, inseriti nei servizi sopra indicati, vedono la presenza anche del servizio sociale territoriale competente che condivide con la persona e con il servizio diurno o residenziale un progetto individualizzato finalizzato a un sostegno diurno/domiciliare, integrato con i servizi per l'inserimento lavorativo, oppure una specifica progettazione per il percorso di inserimento residenziale, in entrambi i casi con la finalità di un reinserimento sociale e lavorativo delle persone per una riconquista dell'autonomia;
- il predetto sistema, per quanto attiene alla dimensione diurna e territoriale, lascia oggi scoperta l'offerta di ulteriori luoghi di accoglienza, socializzazione e integrazione nel fine settimana e nei giorni festivi, momenti in cui il bisogno di

una fascia così fragile della popolazione, quale quella delle persone senza fissa dimora, è ben presente e addirittura acuito dalla mancanza di offerta di altri servizi strutturati;

- non risulta altresì sufficientemente articolata la risposta a fronte di un bisogno di relazioni dirette per la strada, in una logica meno professionale ma più relazionale e di integrazione con chi direttamente vive la città, anche al fine di accompagnare le persone verso il sistema dei servizi strutturati, come sopra già ricordato, e anche per attuare azioni di sensibilizzazione nei confronti di tutta la popolazione residente;

Rilevato che il sistema convenzionale viene considerato più efficace e rispondente alla copertura delle finalità di intervento e progettuali, oggi non previste nel sistema strutturato dei servizi, poiché:

- garantisce per l'Amministrazione Comunale il raggiungimento di obiettivi di efficienza di bilancio, in quanto le attività progettuali immaginate, seppur con presenza di personale professionale retribuito, devono prevedere un largo coinvolgimento di volontari, pertanto più rispondenti agli obiettivi sopra prefissati e contestualmente meno onerose;
- consente il raggiungimento di obiettivi di accessibilità e universalità dei servizi sociali, in considerazione del fine marcatamente solidaristico che ispira l'azione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale le quali consentono l'accesso a tutti i cittadini in situazione di marginalità, a prescindere o meno da una presa in carico formale del servizio sociale;

Richiamato l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e ritenuto di definire gli indirizzi, la procedura e gli obiettivi inerenti alla stipula della Convenzione in parola e all'attribuzione del relativo contributo secondo quanto di seguito precisato:

- il responsabile del Settore Servizi Sociali provvederà ad approvare con propria determinazione dirigenziale l'Avviso pubblico per l'individuazione di Organizzazione di volontariato o Associazione di promozione sociale con cui stipulare una Convenzione per la realizzazione di progetti di intervento a favore di persone senza fissa dimora nel Comune di Brescia per il periodo 1.1.2023 - 31.12.2024;
- l'individuazione del soggetto con cui stipulare la convenzione avverrà sulla base del progetto presentato in sede di manifestazione d'interesse, valutato secondo i criteri definiti dal Responsabile del Settore Servizi Sociali nella determinazione sopra citata;
- a fronte dello svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, e ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, è prevista l'erogazione di un rimborso delle sole spese effettivamente sostenute e documentate da determinarsi entro l'importo massimo di euro 20.000,00 annui;

- potranno presentare istanza di partecipazione, tramite apposita manifestazione di interesse, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, vige l'art. 101, comma 3, in virtù del quale il requisito dell'iscrizione s'intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalle normative di settore);
- il responsabile del Settore servizi sociali procederà con determinazione dirigenziale all'individuazione del soggetto con cui stipulare la Convenzione e a seguito dell'istruttoria condotta dalla commissione incaricata di valutare le istanze presentate, sulla base dei predetti criteri;

Dato atto che al presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito Istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 17.8.22 dal responsabile del Settore Servizi Sociali e in data 18.8.22 dalla responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli indirizzi, la procedura, e gli obiettivi per l'avvio di una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale con la quale stipulare una Convenzione per la realizzazione di progetti di intervento a favore di persone senza fissa dimora nel Comune di Brescia per il periodo 1.1.2023 - 31.12.2024;
- b) di prenotare la spesa di euro 20.000,00 annui come di seguito indicato:

Importo €	Miss./Prog./Tit./ Macroaggr.	Bil.	Cap./Art.	Pren.	Conto finanz.
20.000,00	12.04.1.04	2023	98100/153	670	U.1.04.04.01.001

Importo €	Miss./Prog./Tit./ Macroaggr.	Bil.	Cap./Art.	Pren.	Conto finanz.
20.000,00	12.04.1.04	2024	98100/153	275	U.1.04.04.01.001

- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.